

CITTÀ DI LECCE

Ordinanza N. 859 Data di registrazione: 06/05/2024

Ufficio Elettorale e Leva Militare

OGGETTO: ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO ED ELEZIONI COMUNALI SABATO 8 E DOMENICA 9 GIUGNO 2024 - DIVIETO DI EFFETTUARE AFFISSIONI DI MANIFESTI ELETTORALI NELLE ORE NOTTURNE

ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO ED ELEZIONI COMUNALI SABATO 8 E DOMENICA 9 GIUGNO 2024

DIVIETO DI EFFETTUARE AFFISSIONI DI MANIFESTI ELETTORALI NELLE ORE NOTTURNE

IL SINDACO

Premesso che

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10.04.2024 pubblicato nella G.U. n. 85 dell'11.04.2024 sono stati convocati, per i giorni di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024, i comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;

Con Decreto del Ministro dell'Interno in data 10 aprile 2024 sono state fissate, per le medesime giornate, le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale con eventuale turno di ballottaggio, limitatamente all'elezione del sindaco, per domenica 23 e lunedì 24 giugno 2024 e con successivo Decreto del Prefetto della Provincia di Lecce, prot. u. n. 45929 del 12.04.2024 sono stati convocati i comizi:

In occasione delle passate consultazioni elettorali, attraverso l'emanazione di un'apposita ordinanza con la quale si vietava l'affissione dei manifesti nelle ore notturne, questa Amministrazione ha contrastato, con ottimi risultati, il fenomeno delle affissioni irregolari o abusive che avevano raggiunto livelli preoccupanti, sia per la vastità delle superfici interessate sia per gli aspetti

fortemente speculativi del correlativo mercato al quale i candidati sono sostanzialmente costretti a rivolgersi;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'emanazione, anche per le prossime consultazioni elettorali, nel senso sopra specificato;

Visto l'art. 54, comma 2, del TUEL approvato con D. L.gvo 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art. 650 del Codice Penale;

VIETA

l'affissione di manifesti elettorali nelle ore notturne da venerdì 10 maggio dalle ore 24,00 alle ore 07,00 e sino a venerdì 7 giugno alle ore 24,00.

Gli agenti e ufficiali delle Forze dell'Ordine sono incaricati della vigilanza.

Art. 650 del Codice Penale – Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. "Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206,00".

Sindaco Carlo Maria Salvemini / INFOCERT SPA (Atto sottoscritto digitalmente)